



## PROVINCIA DI FERMO

### SETTORE

#### Viabilità - Infrastrutture - Urbanistica

**Registro Generale n. 35 del 13-01-2014**

**Registro Settore n. 2 del 13-01-2014**

#### COPIA DI DETERMINAZIONE

**Oggetto: Comune di Campofilone. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R. n.6/07 e Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. Variante al vigente PRG per riperimetrazione vincolo cimiteriale. Richiedente: Amministrazione comunale.**

#### IL DIRIGENTE

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Visto** il D.Lgs. n.128/2010 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la L.R. n. 34 del 5 Agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** l'art. 19 della L.R. n. 06/07 e la DGR n. 1400 del 20.10.08, così come modificata con D.G.R. n.1813 del 21/12/2010;

**Vista** la nota comunale n. 4468 del 14.10.2013, acclarata al nostro protocollo al n. 38243 del 22.10.2013, il Comune di Campofilone, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi **dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006** e ss.mm.ii., in merito alla variante in oggetto unitamente alla seguente documentazione:

-Rapporto Preliminare Ambientale in formato cartaceo e digitale;

- copia del parere ASUR Marche Area Vasta 4, prot. n. 189/2012 del 16.03.2012;
- Relazione tecnica a firma del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Campofilone;
- fotografie;
- inquadramento territoriale;
- stralcio PRG vigente;
- stralcio PRG variante;
- profilo su Via XXV aprile;
- profilo del crinale;
- planimetria area di variante;
- sezioni area di variante.

**Vista** la nota prot. n. 39270 del 29.10.2013 lo Scrivente Ufficio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., ed ha inviato il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 2206 del 20.11.2013, è pervenuto il parere dell'AATO Marche n. 5, acclarato al nostro prot. n. 42787 del 22.11.2013.

**Visto** e condiviso il documento istruttorio predisposto dal Servizio Urbanistica-Protezione BB.NN.-VIA - VAS, in data 13.01.2014 che viene di seguito riportato integralmente:

**"PREMESSA**

*Con nota prot. n. 4468 del 14.10.2013, acclarata al nostro protocollo al n. 38243 del 22.10.2013, il Comune di Campofilone, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla variante in oggetto unitamente alla seguente documentazione:*

- Rapporto Preliminare Ambientale in formato cartaceo e digitale;*
- copia del parere ASUR Marche Area Vasta 4, prot. n. 189/2012 del 16.03.2012;*
- Relazione tecnica a firma del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Campofilone;*
- fotografie;*
- inquadramento territoriale;*
- stralcio PRG vigente;*
- stralcio PRG variante;*
- profilo su Via XXV aprile;*
- profilo del crinale;*
- planimetria area di variante;*
- sezioni area di variante.*

*Con nota prot. n. 39270 del 29.10.2013 lo Scrivente Ufficio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., ed ha inviato il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.*

*Con nota prot. n. 2206 del 20.11.2013, è pervenuto il parere dell'AATO Marche n. 5, acclarato al nostro prot. n. 42787 del 22.11.2013.*

**PARERI DEGLI ENTI:**

*La variante in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. N. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, ha ottenuto i seguenti pareri:*

- 1. L'AATO Marche n. 5 ha espresso il seguente parere favorevole con integrazioni:*
  - "(...) - relativamente alla fornitura di acqua potabile, si chiede di approfondire con il Gestore la possibilità che le attuali infrastrutture idriche siano in grado di soddisfare il fabbisogno idrico di tale ampliamento volumetrico;*
  - relativamente allo scarico di acque reflue, si chiede di approfondire con il Gestore la situazione dell'attuale reticolo fognario oltre alla capacità residua dell'impianto di*

depurazione; qualora non risulti possibile recapitare tali reflui nella rete fognaria pubblica, sarà comunque necessario acquisire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la costruzione di un nuovo impianto di depurazione privato oltre all'autorizzazione dell'Autorità di Ambito prevista al comma 8) dell'art. 27 del Piano di Tutela delle Acque;

*-relativamente allo scarico delle acque bianche è necessario che queste siano smaltite presso il compluvio naturale più vicino in quanto non possono essere convogliate alla rete fognaria pubblica;*

*-lo spostamento degli impianti tecnologici (idrici e fognari) per esigenza di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente."*

2. *Il CIIP s.p.a. nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame.*
3. **Il Settore Patrimonio Edilizia scolastica Genio Civile della Provincia di Fermo** nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame.
4. **Il Settore Ambiente della Provincia di Fermo** nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame.
5. **ASUR Marche Area Vasta n. 4**, parere espresso con nota protocollo n. 189/2012 del 16.03.2012: "(...) si comunica che non ci sono ragioni igienico sanitarie che ostacolano l'attuazione dell'intervento urbanistico previsto di riduzione dell'attuale area di rispetto cimiteriale. Si ritiene, comunque, necessario che nell'area perimetrale del cimitero compresa tra i 50m ed i 200m non siano realizzate costruzioni adibite ad attività produttiva/commerciale che siano fonte di inquinamento acustico e/o di altra forma di inquinamento ambientale."

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il Comune di Campofilone è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale approvato definitivamente con Delibera Consiliare n.22 del 30/09/2003, pubblicato al B.U.R. Marche n. 105 del 13/11/2003, in adeguamento al parere di conformità formulato dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno con deliberazione di Giunta Provinciale n. 282 del 15/07/2003, e successive varianti che ne hanno determinato l'attuale configurazione.

L'area interessata dall'intervento si trova lungo via XXV Aprile, via principale dell'edificato, ricade all'interno della zona di rispetto cimiteriale ed è vicina al centro urbano.

Il progetto di variante prevede la riduzione del limite ovest del vincolo cimiteriale al fine di attribuire all'area la destinazione urbanistica di zona residenziale di completamento (art. 17 delle N.T.A. del P.R.G. vigente); tale modifica permetterebbe di costruire, lungo la via XXV Aprile, un edificio di piccole dimensioni come ampliamento di un edificio già esistente, seminterrato su tre lati che interessa una superficie di 300,00 mq per un'altezza massima di 4.50 m.

L'area in variate si trova in posizione collinare, adiacente al centro urbano in cui sono presenti edifici condominiali con destinazione commerciale al piano terra. Il nuovo edificio, andrà a collocarsi in aderenza all'edificio esistente creando un ampliamento al piano seminterrato dello stesso situato dove attualmente sono presenti un muro in calcestruzzo armato e, sopra, un giardino privato ma attiguo ad un parcheggio pubblico.

Considerato il salto di quota tra la via principale e la sua parallela verso nord, la copertura piana del nuovo edificio sarebbe destinata a parcheggio pubblico che costituirebbe un ampliamento del parcheggio esistente a fruizione del cimitero e degli impianti sportivi.

Tuttavia, la destinazione d'uso prevista al piano seminterrato dell'edificio in ampliamento sarebbe commerciale di 300 mq che, ai sensi della L.R.27/2009 e per i comuni di classe IV come Campofilone, sembrerebbe contenere una superficie media di vendita.

Negli elaborati pervenuti non è stata indicata l'effettiva distanza dell'ampliamento dal perimetro del cimitero, anche se sembrerebbe collocarsi ad una distanza inferiore ai 50m, in contrasto con quanto stabilito dal Testo Unico Leggi sanitarie n.1265 del 1934 e da quanto espresso nel parere Asur Marche Area Vasta n.4 prot. n.852 del 22-02-2012 allegato al Rapporto Preliminare.

*Inoltre non è stata attestata dal Comune la conformità della variante al Piano di Zonizzazione acustica.*

*L'area non è interessata da ambiti di tutela paesistico-ambientali e da vincolo PAI.*

*La variante in oggetto sembrerebbe determinare ulteriore consumo di suolo in contrasto con quanto previsto dal PTC adottato definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 19-12-2013.*

### **VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

*Riguardo alla descrizione dell'ambito di influenza ambientale, pur nella limitatezza della variante urbanistica, si ritiene comunque che non siano stati individuati correttamente tutti i temi ambientali pertinenti alla variante in oggetto, nè siano stati descritti tutti i temi e gli aspetti ambientali con cui la stessa andrà a interagire (Biodiversità, Acqua e scarichi, Suolo e sottosuolo, Paesaggio, Aria, Rifiuti, Cambiamenti climatici, Salute umana, Popolazione, Beni culturali).*

*L'impostazione del rapporto preliminare non approfondisce adeguatamente le tematiche ambientali legate alle variazioni dell'uso del suolo in termini quantitativi e qualitativi; in particolare non sono stati trattati tutti gli aspetti derivanti dell'introduzione di una struttura di vendita di 300 mq.*

*Tuttavia, in virtù della parziale trasformazione territoriale, limitata ad una zona non estesa rispetto alla conformazione del territorio comunale, visti i contributi ed i pareri che sono stati acquisiti, si ritiene di non assoggettare la variante alla procedura di VAS ai sensi degli artt.13 e seguenti del D.Lgs.vo n.152/2006 e s.m., condizionando però i contenuti dell'eventuale variante che l'Autorità Procedente avvierà, a tutti i necessari approfondimenti e/o anche a soluzioni alternative, che potranno essere prese in considerazione all'interno dell'area oggetto della variante in esame, così come di seguito indicato:*

- *Lo scrivente Servizio ritiene che nel proseguo dovrà essere verificata attentamente la conformità dell'intervento proposto sotto il profilo urbanistico –territoriale per ciò che riguarda la normativa urbanistica ed edilizia vigente; in particolare dovrà essere verificata la conformità con: i sistemi idrici - fognari e depurativi (AATO), ASUR Marche Area Vasta n.4, riduzione zona di rispetto cimiteriale ai sensi del Testo Unico Leggi Sanitarie n.1265/1934, riduzione del consumo di suolo ai sensi della L.R.22/2011 e s.m.i., P.T.C. adottato definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 19-12-2013, L.R.27/2009 e s.m.i.*
- *Si ritiene che una valutazione dell'alterazione qualitativa, ma anche quantitativa, diretta e indiretta, degli esiti della trasformazione territoriale proposta, in tutte le fasi di realizzazione, gestione, eventuali criticità, siano da effettuarsi in un corretto e completo ambito di influenza (territoriale, ambientale, individuazione criticità, settori di governo), in sede di elaborazione della variante, fornendo precisi indicatori di contesto per i quali necessitano anche quantificazioni con valori numerici e verifiche circa il rispetto di quanto prescritto.*
- *In sede di elaborazione della variante vengano approfonditi tutti gli aspetti necessari per il rispetto della sostenibilità ambientale, così come riportato nell'art. 21 del PTC adottato definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 19-12-2013.*
- *Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, in sede di elaborazione della variante dovranno essere valutate e introdotte disposizioni utili per un significativo contributo al raggiungimento dell'autosufficienza energetica degli edifici con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.*
- *In sede di elaborazione della variante dovrà inoltre essere incentivato l'impiego di dispositivi a basso consumo idrico negli impianti termoidraulici, idrosanitari e nelle apparecchiature irrigue.*
- *Siano recepiti i contributi forniti dai Soggetti Competenti in materia ambientale intervenuti nel processo di valutazione.*

*Per quanto sopra esposto, si ritiene di poter proporre l'esclusione della variante in esame dalla procedura di V.A.S., ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., nel rispetto delle*

indicazioni e contributi evidenziati nel presente paragrafo e di quanto espresso dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti.

## **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi **si propone l'esclusione dalla procedura di VAS della variante in oggetto** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., purchè vengano rispettate le seguenti condizioni:

1. Lo scrivente Servizio ritiene che nel proseguo dovrà essere verificata la conformità dell'intervento proposto sotto il profilo urbanistico –territoriale per ciò che riguarda la normativa urbanistica ed edilizia vigente; in particolare dovrà essere verificata la conformità con: i sistemi idrici - fognari e depurativi (AATO), ASUR Marche Area Vasta n.4, riduzione zona di rispetto cimiteriale ai sensi del Testo Unico Leggi Sanitarie n.1265/1934, riduzione del consumo di suolo ai sensi della L.R.22/2011 e s.m.i., P.T.C. adottato definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 19-12-2013, L.R.27/2009 e s.m.i.
2. In sede di elaborazione della variante dovrà essere valutata l'alterazione qualitativa, ma anche quantitativa, diretta e indiretta, degli esiti della trasformazione territoriale proposta, in tutte le fasi di realizzazione, gestione, eventuali criticità, fornendo precisi indicatori di contesto.
3. In sede di elaborazione della variante vengano approfonditi tutti gli aspetti necessari per il rispetto della sostenibilità ambientale, così come riportato nell'art. 21 del PTC adottato definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 19-12-2013.
4. Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, in sede di elaborazione della variante dovranno essere valutate e introdotte disposizioni utili per un significativo contributo al raggiungimento dell'autosufficienza energetica degli edifici con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
5. In sede di elaborazione della variante dovrà inoltre essere incentivato l'impiego di dispositivi a basso consumo idrico negli impianti termoidraulici, idrosanitari e nelle apparecchiature irrigue.
6. Vengano rispettati i pareri, le integrazioni e le indicazioni degli Enti Competenti in materia ambientale.”

**Visto** lo Statuto provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 14.01.10;

## **D E T E R M I N A**

**D) di escludere dalla procedura di VAS** la variante in oggetto ai sensi dell' art. 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Lo scrivente Servizio ritiene che nel proseguo dovrà essere verificata la conformità dell'intervento proposto sotto il profilo urbanistico –territoriale per ciò che riguarda la normativa urbanistica ed edilizia vigente; in particolare dovrà essere verificata la conformità con: i sistemi idrici - fognari e depurativi (AATO), ASUR Marche Area Vasta n.4, riduzione zona di rispetto cimiteriale ai sensi del Testo Unico Leggi Sanitarie n.1265/1934, riduzione del consumo di suolo ai sensi della L.R.22/2011 e s.m.i., P.T.C. adottato definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 19-12-2013, L.R.27/2009 e s.m.i.
2. In sede di elaborazione della variante dovrà essere valutata l'alterazione qualitativa, ma anche quantitativa, diretta e indiretta, degli esiti della trasformazione territoriale proposta, in tutte le fasi di realizzazione, gestione, eventuali criticità, fornendo precisi indicatori di contesto.
3. In sede di elaborazione della variante vengano approfonditi tutti gli aspetti necessari per il rispetto della sostenibilità ambientale, così come riportato nell'art. 21 del PTC adottato definitivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 19-12-2013.
4. Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, in sede di elaborazione della variante dovranno essere valutate e introdotte disposizioni utili per un significativo contributo al raggiungimento dell'autosufficienza energetica degli edifici con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

5. In sede di elaborazione della variante dovrà inoltre essere incentivato l'impiego di dispositivi a basso consumo idrico negli impianti termoidraulici, idrosanitari e nelle apparecchiature irrigue.
6. Vengano rispettati i pareri, le integrazioni e le indicazioni degli Enti Competenti in materia ambientale.

**II)** di trasmettere la presente determinazione:

- al Comune di CAMPOFILONE;
- ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) coinvolti;
- al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dallo Statuto ed all'Assessore competente in occasione dell'invio dell'elenco mensile riepilogativo delle determinazioni dirigenziali;

**III)** di procedere alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web della Provincia di Fermo ([www.provincia.fm.it](http://www.provincia.fm.it));

**IV)** di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**V)** di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

**VI)** di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 e s.m., che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato.

Il Responsabile del procedimento  
F.to Ing. IVANO PIGNOLONI

Il Dirigente del Settore  
F.to Ing. IVANO PIGNOLONI

**Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo**

Il Dirigente del Settore  
Ing. IVANO PIGNOLONI

